

PATERNÒ

Distretto 18, Naso stoppa i malumori «Non abbiamo perso i fondi»

Nessun finanziamento perso. Respinge le accuse il sindaco di Paternò, Nino Naso, rispetto ai fondi della 328/2000 e destinati ai Comuni del distretto 18 che vede al suo interno Paternò (città capofila), Belpasso e Ragalna. Dopo la riunione tenutasi a Belpasso, con la presenza del sindaco della Uil e del Comune ragalnese, il primo cittadino paternese mette i punti fermi sulla vicenda, evidenziando che a quell'incontro non è stato neanche invitato.

A creare malumori sono le accuse di lassismo mosse all'ufficio ai Servizi sociali del Comune di Paternò e la scelta dei Comuni di Belpasso e Ragalna di chiedere alla Regione siciliana di poter uscire dal distretto stesso.

«Ho appreso della polemica dai giornali - evidenzia il sindaco di Paternò, Nino Naso - anche perché con le due Amministrazioni abbiamo rapporti di reciproca collaborazione.



Da sx: l'assessore ai Servizi sociali Chirieleison, il sindaco Naso, l'assistente sociale Sciuto

Nel vedere la foto sul giornale di questa riunione mi sono veramente sorpreso. Evidenzio, inoltre, che non si è perso alcun finanziamento, anzi c'è un finanziamento di oltre 1,7 milioni di euro per i progetti del Pon inclusione; già è arrivata un'anticipa-

zione di 271 mila euro che sarà liquidata ai vari funzionari che hanno lavorato e per tutte le attività che sono di preparazione alle gare. Forse il problema è legato proprio alle gare, perché qualche Comune voleva l'affidamento diretto. Noi, invece, seguendo i dettami che ho dato ai nostri funzionari, siamo andati avanti con le gare pubbliche. Specialmente quando si tratta di somme ingenti: gare pubbliche e trasparenti, anche se si perde qualche giorno in più, noi siamo per criteri oggettivi e non soggettivi. Rispetto al distretto sanitario è stabilito dalla legge che siano Paternò, Belpasso e Ragalna. Se ci sono problemi ci si siede attorno ad un tavolo e si chiarisce. Da evidenziare che gli "attori" non sono solo i Comuni, ci sono anche i sindacati, le associazioni e l'Asp. Siamo tutti insieme per il bene comune, specialmente quando si parla di servizi sociali che per noi restano una priorità. Non

dobbiamo dividerci ma metterci insieme, le polemiche non servono. Non amministrare per polemizzare, ma per dare risposte ai cittadini».

Ed il sindaco precisa che aveva concordato con il sindacalista della Uil, Roberto Prestigiacomo, di essere

Somme ingenti. «Noi siamo per le gare pubbliche e trasparenti»

pronto a fissare una riunione del gruppo tra tutti gli attori del distretto, da convocare dopo le festività. Riunione programmata ora per il prossimo 30 aprile. L'appuntamento sarà necessario per iniziare a stilare la nuova programmazione.

MARY SOTTILE